

## **1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 31.12.2009 DI PREVIAMBIENTE**

Il bilancio consuntivo del 2009 di Previambiente e la presente relazione sulla gestione sono state redatte dall'Organo di Amministrazione del Fondo Pensione in conformità con le disposizioni previste dalla attuale normativa e consta di tre parti: un bilancio complessivo, il bilancio del comparto bilanciato e il bilancio del comparto garantito. I costi ed i ricavi pesano in modo proporzionale, rispetto alle entrate delle quote associative ed iscrizione una tantum, sia sul comparto bilanciato e sia sul comparto garantito quando non sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza.

### **- BILANCIO COMPLESSIVO**

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale del bilancio complessivo, non distinto per singoli comparti, il totale delle attività al 31.12.2009 nella fase di accumulo ammontano a € 359.740.540 con un incremento del 35,67% rispetto al dato del precedente anno pari a € 265.160.160. Relativamente al totale delle passività si registra un decremento del 32,78% passando da € 17.733.156 ad € 11.919.757 nel 2008. Pertanto l'attivo netto destinato alle prestazioni è pari ad € 347.820.783 contro € 247.427.004 del 2008.

I conti d'ordine ammontano nel 2009 a € 12.304.873 contro € 9.411.493 del 2008.

I conti d'ordine sono formati esclusivamente da importi non incassati relativi alle liste di contribuzione pervenute dalle aziende.

Tale importo si riferisce per € 7.113.089 a liste di contribuzione pervenute nel mese di gennaio 2010, ma con competenza dicembre 2009, per € 5.181.326 a liste di competenza dei mesi precedenti e, per il residuo, pari ad € 10.458 a liste di ristoro posizioni di competenza dei mesi precedenti. Conformemente al principio generale stabilito dalla Commissione di Vigilanza tali contributi

confluiranno tra le entrate nel mese di incasso.

Si tratta di un fenomeno verso il quale il Fondo Pensione sta da tempo adottando iniziative tali da scoraggiarlo, in quanto è parte rilevante della ritardata o omessa contribuzione. Nonostante l'impegno del Fondo Pensione contro il ritardato od omesso versamento contributivo, tale criticità è in aumento di circa il 30% alla chiusura del bilancio, anche perché numerose sono state le adesioni di aziende di piccole o piccolissime dimensioni dove tale problematica insiste più facilmente.

A tale proposito il bilancio 2009 si chiude con 1.020 aziende aderenti ma al 15 marzo 2010 sono già diventate 1.120. Tuttavia al 15 marzo 2010 i contributi incassati sono stati pari a € 6.614.281 pertanto ne restano € 5.690.592. Il Fondo Pensione si è anche attivato per applicare l'art. 8 comma 9 dello statuto relativo al ritardato o omesso versamento al fine di ottenere il ristoro delle posizioni degli aderenti, tuttavia senza ottenere i risultati desiderati. Occorre anche citare il fenomeno dei contributi da riconciliare che condizionano la erogazione delle prestazioni e che richiedono un continuo "dialogo" con le aziende per sostenerle nella corretta modalità dei versamenti dei contributi. Su questo si registrano dei miglioramenti. Infatti i contributi da riconciliare sono al 31.12.2009 pari a € 7.141.240 compresi € 69.363 di trasferimenti da riconciliare e € 457 di contributi da identificare contro € 6.815.250 al 31.12.2008. Al fine di individuare la vita media dei contributi da riconciliare si chiarisce che questi ultimi sono diventati pari a € 1.590.565 al 15.03.2010 grazie anche ad un forte impegno della struttura.

Per quanto riguarda il conto economico complessivo è evidente l'influenza sui risultati dello sviluppo positivo dell'attività finanziaria che ha condizionato la parte azionaria del comparto bilanciato.

I contributi per le prestazioni registrano un aumento che passa da € 82.105.921 del 2008 a € 89.817.724 al 31.12.2009.

Trattasi di un risultato importante tenuto conto che il 2009 è stato l'anno immediatamente successivo

alla più grave crisi finanziaria dal dopoguerra. Le uscite della gestione previdenziale ammontano ad € 15.011.156 dovuto per le anticipazioni, trasferimenti, riscatti, erogazioni in forma di capitale contro gli € 13.628.670 del 2008.

Si tratta di un fenomeno ancora in lieve crescita e con una tendenza alla stabilizzazione.

Il capitolo della gestione finanziaria indiretta presenta un margine positivo pari a € 28.405.070 che ha consentito agli aderenti dello stesso comparto di recuperare la perdita del 2008 pari a € 19.470.253 e dovuta essenzialmente all'andamento della parte azionaria del comparto bilanciato.

Per quanto attiene la gestione amministrativa si registra un saldo positivo per il 2009 pari a € 153.540 destinato al patrimonio contro un saldo pari a € 262.376 del 2008. Tale risultato deriva da entrate pari ad € 1.896.170 del 2009 contro € 1.971.500 del 2008, uscite pari a € 1.349.536 contro € 1.335.124 del 2008 ed un risconto pari ad € 374.000 pari a quello del 2008.

Infatti il CdA nella riunione del 15 dicembre 2009 ha deciso di mantenere lo stesso risconto dell'anno precedente pari a € 374.000 sulla base della deliberazione CO.VI.P. in merito.

In ogni caso l'incidenza media annua delle spese amministrative per il 2009 è stata per iscritto pari a € 29 così come nel 2008. Infatti la restituzione agli aderenti dell'attivo della gestione amministrativa relativa al 2009 per € 153.000 corrisponde a circa € 3 per aderente che diminuisce la quota associativa annua effettiva da € 32 a € 29. Pertanto, tenuto conto dell'andamento della gestione amministrativa ormai consolidato, gli organi del Fondo dovranno valutare nel prossimo futuro la possibilità di diminuire la quota associativa annua. Per la stessa motivazione, gli organi di amministrazione dovranno altresì valutare l'eventualità di diminuire l'entità del riscontro amministrativo. Il TER , indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno in percentuale del patrimonio di fine anno, per il comparto bilanciato è stato dello 0,5% contro lo 0,68% del 2008 mentre per il comparto garantito è stato dell'1,1% contro l' 1,80% del 2008. Relativamente alla sola gestione amministrativa i costi hanno

inciso per il comparto bilanciato lo 0,31% contro lo 0,41% del 2008. Mentre per il comparto garantito sempre per le sole spese amministrative i costi hanno inciso dello 0,856% contro l'1,61% del 2008. Tenuto conto del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva, la variazione dell'attivo netto destinato alla prestazione è pari a € 100.393.779 contro € 51.571.091 del 2008. Questi due dati evidenziano in modo chiarissimo l'andamento finanziario del 2008 e del 2009. Infatti a fronte di entrate contributive per le prestazioni e le uscite previdenziali non molto diversa è la gestione finanziaria che ha fatto registrare una differenza positiva di € 28.405.070 per il 2009 e una differenza negativa di € 19.470.253 per il 2008. Tanto che l'imposta sostitutiva del 2009 ha potuto godere del credito di imposta del 2008.

Infine il capitolo 30 del conto economico del bilancio complessivo il punto f, relativo all'eventuale differenziale sulle garanzie di risultato rilasciate sulle posizioni individuali per coloro che sono iscritti al comparto garantito, è pari a € 0 in quanto il rendimento del comparto garantito del Fondo Pensione è stato maggiore del rendimento del TFR.

Gli aderenti sono 46.271 di cui 36.822 maschi e 9.449 femmine contro 44.586 del 2008. Gli aderenti al comparto bilanciato sono 31.577 contro i 32.024 del 2008, mentre al comparto garantito sono 15.628 contro 13.314 del 2008.

E' evidente un aumento deciso di iscrizione al comparto garantito anche per l'aumento dei silenti che sono 4.856. Nel 2009 si sono verificati 18 trasferimenti ai fondi aperti e 5 dai fondi aperti a Previambiente. Gli switch sono stati pari a 244 dal comparto bilanciato al comparto garantito mentre dal comparto garantito al comparto bilanciato sono stati pari a 106.

La quota associativa è pari a € 32 annui dal 1° gennaio 2004 e per la prima volta per il 2009 è stata ritirata trimestralmente e ricomprende qualsiasi attività che il Fondo Pensione svolge per l'aderente, tranne ovviamente la gestione finanziaria. Pertanto non ci sono ulteriori spese per il cambio del

comparto, per le anticipazioni, trasferimenti o liquidazioni etc etc.

Gli oneri per la gestione finanziaria sono passati da € 642.146 del 2008 a € 670.619 del 2009. Le cause di tale aumento sono da attribuire al forte aumento del patrimonio che è aumentato nel 2009 di circa cento milioni di euro, imputabile per circa il 25% al comparto garantito e al 75% al comparto bilanciato. Nessun gestore finanziario ha avuto commissioni di over performance.

La struttura di Previambiente risulta essere composta dal Direttore Generale e Responsabile del Fondo Alessandro Ruggini e da quattro dipendenti a tempo indeterminato: la sig.ra Anita Teresa Bernardi con la funzione di responsabile dell'amministrazione e contabilità; la sig.ra Fabiana Firoto con la funzione di rapporto con gli iscritti, segreteria e di assistente del Direttore Generale; la sig.ra Katia Mirra responsabile dell'attività relativa alle liquidazioni, anticipazioni e trasferimenti; la dott.ssa Valentina Roticiani responsabile del monitoraggio e controllo delle attività dei gestori finanziari e banca depositaria.

#### - COMPARTO BILANCIATO

Per quanto attiene il comparto bilanciato lo stato patrimoniale al 31.12.2009 prevede per le attività nella fase di accumulo investimenti in gestione pari a € 295.912.197 contro € 226.113.040 del 2008 ed un totale delle attività pari a € 307.407.759 contro € 238.026.672 del 2008.

Il totale delle passività ammonta ad € 9.029.811 contro € 15.285.432 del 2008. Pertanto l'attivo netto destinato alle prestazioni è di € 298.377.948 contro € 222.741.240 del 2008.

I conti d'ordine per crediti verso aderenti per versamenti non ricevuti pur essendoci le liste ammontano a € 8.446.426 contro € 6.785.266 dell'anno precedente.

Per quanto attiene il conto economico i contributi in ingresso per le prestazioni ammontano a € 65.578.768 contro € 62.098.487 del 2008 pertanto il saldo della gestione previdenziale è pari a € 51.407.540 contro € 48.963.884 del 2008.

Il risultato della gestione finanziaria del comparto bilanciato è stato positivo ed ha consentito di recuperare la perdita del 2008 pari a € 27.536.579. Infatti il valore della quota al 31.12.2009 è stato di € 14,052 contro € 12,829 al 31 dicembre 2008. Il rendimento lordo è stato pari al 10,9% contro il rendimento del benchmark pari all'11,70%.

L'andamento del mercato e del comparto bilanciato ha sollecitato gli aderenti a scegliere il comparto garantito, anche se non c'è stata una migrazione rilevante. Infatti gli switch verso il comparto garantito sono risultati pari a 244 per un importo pari a € 2.093.330. Tuttavia ci sono anche da registrare un numero di switch pari a 106 per un importo pari a € 94.573 dal comparto garantito al comparto bilanciato.

Pertanto al 31.12.2009 gli iscritti al comparto bilanciato sono 31.577 contro i 32.024 al 31.12.2008.

#### - COMPARTO GARANTITO

Per quanto riguarda il comparto garantito lo stato patrimoniale prevede per il 2009 un attivo netto destinato alle prestazioni pari a € 49.442.835 contro € 24.685.764 del 2008.

Tale grandezza sta a testimoniare come la crisi finanziaria abbia sollecitato alcuni aderenti a cambiare comparto preferendo il comparto garantito così come già descritto nel capitolo del comparto bilanciato senza, tuttavia, un effetto "panico". In ogni caso le nuove iscrizioni al comparto garantito sono state n. 2.159 di cui n. 1.563 tacite contro n. 4.512 di cui n. 2.478 tacite del 2008.

Relativamente al conto economico la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 24.757.071 contro € 19.872.656 del 2008.

Il rendimento lordo del comparto garantito è stato pari al 4,4% contro un rendimento lordo del benchmark pari al 6,02%. Il TFR a cui è legata la rivalutazione minima garantita del comparto ha avuto un rendimento pari al 2,2%.

Nel corso del 2009 Previambiente ha proseguito lo sviluppo delle iniziative conseguenti in merito alla

questione del ritardato e omesso versamento dei contributi. Si tratta di un problema molto rilevante per l'ambito dell'area destinatari del Fondo Pensione. Previambiente può agire principalmente sui fenomeni di cui è a conoscenza pertanto l'attività si è focalizzata sulle aziende che omettono di versare al Fondo Pensione, nonostante lo dichiarino attraverso l'invio di liste di contribuzione. Tuttavia il Fondo Pensione effettua regolari solleciti anche con lettera raccomandata anche alle aziende che non inviano liste ovvero alle aziende che pur avendo aderenti non inviano né liste né contributi.

- PRESTAZIONI DEL FONDO

Per quanto riguarda le prestazioni del Fondo Pensione sono aumentate attestandosi per il 2009 a 1.984 disinvestimenti per trasferimenti, riscatti e liquidazioni per un controvalore e riliquidazioni pari a n. 61 per un importo pari a € 15.011.168 contro le 1.756 e per l'importo di € 13.628.353 del 2008, un dato in leggero aumento.

<b>PREVIAMBIENTE - OPERAZIONI PAGATE NEL 2009</b>		
		<b>di cui riliquidazioni</b>
<b>ALTRO ANTICIPAZIONE</b>	573	
<b>PRIMA CASA ANTICIPAZIONE</b>	154	
<b>SPESE MEDICHE ANTICIPAZIONE</b>	359	
<b>PRESTAZIONE PREVIDENZIALE</b>	225	20
<b>RISCATTO IMMEDIATO</b>	457	34
<b>RISCATTO TOTALE</b>	75	
<b>RISCATTO PARZIALE</b>	1	
<b>TRASFERIMENTO</b>	140	7

Relativamente alle prestazioni, il CdA di Previambiente nella riunione di ottobre 2008 ha deliberato di erogare la prestazione comunque nel rispetto dei tempi previsti dallo statuto, anche con successiva riliquidazione, nel caso di mancata riconciliazione.

Previambiente nel corso del 2009 ha continuato l'attività di comunicazione attraverso la realizzazione di due importanti eventi formativi. Il primo nel mese di ottobre a Riccione della durata di due giorni

rivolto a circa sessanta delegati di tutto il territorio nazionale; il secondo a Siracusa nel mese di novembre rivolto ai delegati della regione Sicilia con la partecipazione di circa 70 persone e della durata di un giorno. Inoltre di grande rilevanza è stata la partecipazione di Previambiente al congresso nazionale della FIT-CISL con uno stand dedicato alla previdenza complementare, con la presenza dei consiglieri Pietrangelo e Cardoni che hanno svolto un lavoro di informazione nei confronti dei partecipanti per tutta la durata del congresso stesso.

Con deliberazione del Cda del 20 gennaio 2009, sulla base della comunicazione Covip e su richiesta del gestore Cattolica, è stata consentita la facoltà di superare temporaneamente per un massimo di sei mesi il limite di liquidità di cui all'art.4 comma 1 lettera a) del DM 703/96. A partire dal 1 febbraio 2009, l'attività di Banca Depositaria è stata assunta, dopo una selezione effettuata secondo la normativa vigente, dalla società BNP Paribas Securities Services. Il trasferimento da Banca Intesa Servizi Transazionali Spa a BNP Paribas Securities Services è stata un'operazione alquanto impegnativa, realizzatasi senza alcuna conseguenza per la funzionalità del Fondo.

Inoltre il CdA del 24.09.2009 non ha rinnovato l'incarico alla società Dexia Asset Management SA per la gestione azionaria di una parte del patrimonio di Previambiente. Sulla base di tale decisione il CdA ha effettuato una selezione per assegnare un mandato per la gestione passiva di una parte dell'asset azionario del portafoglio di Previambiente. A conclusione della selezione il mandato è stato assegnato alla società State Street Global Advisors Ltd. A partire dal mese di ottobre 2009 è iniziata l'attività della società Allianz Global Advisors con delega a Pimco Europe per la gestione del 35% dell'asset class monetaria che a sua volta è pari al 40% del comparto Bilanciato di Previambiente. Infine il Fondo Pensione ha stipulato la convenzione con la società Generali Assicurazioni Spa, selezionata sulla base della normativa vigente, per l'erogazione della rendita.

Il Fondo Pensione nel 2009 ha registrato tre esposti da parte degli aderenti; uno relativo al ritardato

pagamento della liquidazione della sig.ra Poluzzi Paola del quale si è assunto la totale responsabilità il service amministrativo che ha corrisposto all'aderente i danni conseguenti; gli altri due esposti riguardano i Sigg.ri Marcantonio Annunziata e Mastrangeli Massimiliano che lamentano il mancato versamento della contribuzione da parte dell'azienda Farmacap verso la quale il Fondo Pensione ha rivolto più volte solleciti all'azienda stessa per il versamento della contribuzione relativa. Dal mese di aprile al mese di settembre è stata effettuata da parte della COVIP una verifica ispettiva sull'assetto organizzativo del Fondo i cui esiti sono stati comunicati al Fondo Pensione il 3 marzo 2010.

## **2. RELAZIONE SULLA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Il 2010 sarà sicuramente un anno molto impegnativo, forse più del precedente per la previdenza complementare e richiederà un continuo rapporto con gli iscritti. Pertanto nel corso del 2010 saranno ulteriormente sviluppate le iniziative verso gli aderenti per informarli sull'andamento della gestione di Previambiente.

Relativamente alla gestione finanziaria il Fondo Pensione sta implementando l'ingresso del gestore State Street, selezionato per la gestione passiva di una parte della classe di attività azionaria e pertanto a breve, presumibilmente il 1° aprile, subentrerà nella gestione. Mentre il 31 marzo 2010 scade il mandato conferito a Arca Sgr Spa pertanto entro tale data il Consiglio di Amministrazione dovrà assumere decisioni conseguenti.

## **3. RELAZIONE SUGLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO**

Il giorno 3 marzo 2010 sono stati comunicati al Fondo Pensione gli esiti della ispezione della COVIP. Il CdA nella riunione del 17 marzo 2010 ha valutato complessivamente positivamente tali esiti e ha

deliberato che porrà in essere tutti gli interventi necessari, compresi i suggerimenti proposti, al fine di risolvere le criticità individuate.

Gli iscritti attivi al Fondo Pensione alla data del 15 marzo 2010 sono n. 46.397 di cui 2.528 iscritti nel corso del 2009 di cui 1.563 taciti. Le aziende attive sono 1.119.

E' pervenuta agli organi di Previambiente una proposta di rinnovo anticipato del contratto con la società Previnet Spa per la gestione amministrativa del Fondo Pensione. La proposta che gli organi valuteranno nel suo insieme consente importanti riduzioni del costo pertanto, ove fosse accettata, l'organo di amministrazione dovrà rivedere il bilancio di previsione per il 2010.

Fino alla approvazione del bilancio da parte del CdA non si sono verificati esposti.

Gli organi di Previambiente hanno terminato il loro mandato e pertanto le Fonti Istitutive hanno provveduto ad indire le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Soci. Più precisamente le elezioni per i rappresentanti dei datori di lavori si sono svolte il 1° e il 2 marzo del 2010, mentre per i rappresentanti dei lavoratori si sono svolte l'11, il 12 e il 15 marzo. Pertanto nel mese di aprile l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dovrà eleggere il nuovo organo di amministrazione e il nuovo organo di controllo.

Il CdA del 17 marzo ha confermato il gestore Arca per altri tre anni dalla data di scadenza della convenzione prevista per il 31.03.2010.

#### **4. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che il Fondo si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla

10

Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 30 marzo 2006. Il documento è stato aggiornato in data 30.03.07, in data 17.03.08 e in data 10.12.2009.

Anche gli aggiornamenti sono depositati presso la sede sociale e liberamente consultabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DI PREVIAMBIENTE